



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : INZECTO MOSQUITO TRAP
UFI : GM00-GOSP-P003-FYTH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida (PT18)

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Ogni altro uso diverso da quelli indicati come pertinenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FICG Europe Sp. z o.o
ADAMÓW 50, 05-825 ADAMÓW
POLAND
T +48 790344911

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : poland@inzecto.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2 H411
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS09

Avvertenza (CLP) : -
Indicazioni di pericolo (CLP) : H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
UFI : GM00-GOSP-P003-FYTH

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate PBT o vPvB in concentrazioni superiori a 0,1%

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

Componente	
ED: non ancora valutato	2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)(¹), Tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isindol-2-il)metile (7696-12-0)(¹)

(¹) Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (Larvicide)	Numero CAS: 95737-68-1 Numero CE: 429-800-1 N. indice CE: 613-303-00-3	0,0356	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (Adulticide)	Numero CAS: 52645-53-1 Numero CE: 258-067-9 N. indice CE: 613-058-00-2	0,0249	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=664 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (Stabilizzante)	Numero CAS: 128-37-0 Numero CE: 204-881-4 no. REACH: 01-2119565113-46	0,0178	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
Tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (Adulticide)	Numero CAS: 7696-12-0 Numero CE: 231-711-6 N. indice CE: 607-727-00-8	0,00249	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Carc. 2, H351 STOT SE 2, H371 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno. Consultare un medico in caso di malessere.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Rimuovere gli abiti (eventualmente le scarpe) contaminati. Lavare la parte del corpo interessata con sapone o con blando detergente e risciacquare con abbondante acqua fino alla rimozione completa della sostanza (15-20 minuti). Consultare un medico se compaiono sintomi avversi.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica per almeno 15 minuti. Mantenere le palpebre ben aperte durante il lavaggio. Consultare il medico in caso di dolore.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Se la persona è cosciente, sciacquare la bocca con abbondante acqua. Non provocare il vomito. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: Il getto d'acqua può causare il rischio di propagazione delle fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La decomposizione termica o la combustione possono generare fumi pericolosi di COx.
--	---



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Attivare le procedure di emergenza previste. La gestione dell'incendio deve essere svolta da personale addestrato o dai Vigili del Fuoco. La procedura per domare l'incendio deve essere scelta in base alle caratteristiche dell'incendio e delle aree circostanti.
Evacuare in luogo sicuro il personale non coinvolto nelle procedure.
Non cercare di estinguere l'incendio senza l'utilizzo di un respiratore autonomo e di indumenti protettivi adeguati. Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto conformi alle pertinenti norme UNI/EN.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale indicati nelle procedure di emergenza. I DPI devono essere conformi agli standard EN.
- Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare di respirare la polvere. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vedi sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
- Procedure di emergenza : Arrestare la fuoriuscita, se è possibile farlo in modo sicuro. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Allontanare il personale non necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Eliminare tutte le sorgenti di calore e di accensione. Arrestare la fuoriuscita il più possibile, indossando un equipaggiamento protettivo adeguato.
- Metodi di pulizia : Recuperare la sostanza per aspirazione o con altro mezzo meccanico, con cautela, senza creare polvere e conservarlo in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Lavare l'area con abbondante acqua. Se il versamento è avvenuto in autostrada o in luogo pubblico, devono essere adottati accorgimenti per tutelare le persone da ogni rischio. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
- Altre informazioni : Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare di respirare le polveri. Evitare la formazione di polvere.
- Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere lontano da cibo e bevande. Tenere lontano da fonti di calore e da luce diretta del sole. Proteggere dall'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono descritti alla Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

2,6-di-tert-butyl-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	2 mg/m ³
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-cresol (Butylhydroxytoluen)
OEL TWA [1]	10 mg/m ³
Riferimento normativo	BEK nr 1619 af 19/12/2024
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyli-p-kresoli
HTP (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
HTP (OEL STEL)	20 mg/m ³
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2025 (Sosiaali- ja terveystieteiden ministeriö)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-crésol
VME (OEL TWA)	10 mg/m ³
Osservazione	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 6443, 2022; Outil65)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-kresol
AGW (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³ (E)
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Osservazione	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission); Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden; 11 - Summe aus Dampf und Aerosolen
Riferimento normativo	TRGS900
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Βουτυλο-υπροξυ-τολουόλιο
OEL TWA	10 mg/m ³



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους
-----------------------	---

Polonia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	2,6-Di-tert-butylo-4-metylofenol
NDS (OEL TWA)	10 mg/m³
Riferimento normativo	Dz. U. 2024 poz. 1017 wraz z późn. zm.

Portogallo - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Hidroxitoluenobutilado (2,6-Di-terc-butil-p-cresol) (BHT)
OEL TWA	2 mg/m³ FIV (Fração inalável e vapor)
Osservazione	A4 (Agente não classificável como carcinogénico no Homem)
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014

Slovenia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	2,6-di-terc-butil-p-krezol
OEL TWA	10 mg/m³
OEL STEL	40 mg/m³
Osservazione	Y (Snovi, pri katerih ni nevarnosti za zarodek ob upoštevanju mejnih vrednosti in bat vrednosti)
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 26/2025 z dne 18.4.2025 - Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu

Spagna - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	2,6-Diterc-butil-p-cresol
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m³
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2025. INSHT

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Butylated hydroxytoluene
ACGIH® TLV® TWA	2 mg/m³ (IFV - Inhalable fraction and vapor)
Osservazione (ACGIH®)	TLV® Basis: URT irr. Notations: A4 (Not classifiable as a Human Carcinogen)
Riferimento normativo	ACGIH 2025

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

8.1.4. DNEL e PNEC

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,76 mg/m ³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,435 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce)	0,199 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0199 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,99 µg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce)	0,45819 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,04582 mg/kg peso secco

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	0,0539 mg/kg peso secco
------------	-------------------------

PNEC (Orale)

PNEC orale (avvelenamento secondario)	16,67 mg/kg cibo
---------------------------------------	------------------

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,017 mg/l
---	------------

Ulteriori indicazioni : La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività. Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche nazionali/internazionali. Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare adeguati guanti di protezione (EN374) e indumenti protettivi per il corpo (EN13982), selezionati sulla base dell'attività lavorativa.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Non previsti nelle prassi standard di uso della sostanza. Valutare eventuali dispositivi di protezione individuale in base a particolari condizioni di utilizzo della stessa.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: A secondo del campione
Odore	: Non disponibile
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Solubilità	: Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservato in contenitori chiusi, in luogo fresco e ben ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. Le polveri finemente disperse in aria, in concentrazioni sufficienti, potrebbero rappresentare un potenziale rischio di esplosione.



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono causare il rilascio di fumi tossici e pericolosi contenenti COx e altre sostanze in caso di decomposizione incompleta.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

DL50 orale ratto	> 6000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402)

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)

LD50 orale	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 1,3 mg/l

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)

DL50 orale ratto	664 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	4,638 mg/l. Sebbene gli studi sull'inalazione indichino che la sostanza non richiede una classificazione per inalazione, in applicazione del principio di precauzione la permetrina è attualmente classificata ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 come H332: nocivo se inalato.

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (ratto) (OECD 423). Uno studio non conforme alle buone pratiche di laboratorio (GLP) simile all'OECD TG 401 condotto su topi con d-trans-tetrametrina in olio di mais, somministrata tramite sonda gastrica. Lo studio suggerisce che i topi potrebbero essere più sensibili alle tetrametrine rispetto ai ratti.
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5,63 mg/l/4h (OECD 403)
STA CLP (orale)	500 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
--	---

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

Ulteriori indicazioni	Non irritante per la pelle (OECD 404)
-----------------------	---------------------------------------



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per la pelle
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tetrametrina	Sulla base di due studi su coniglio (in accordo con le LG OECD 404), la sostanza è risultata non irritante.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per gli occhi (OECD 405)
2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per gli occhi
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Ulteriori indicazioni	Sulla base di due studi su coniglio (in accordo con le LG OECD 405), la sostanza è risultata non irritante.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Tetrametrina	non sensibilizzante cutaneo nel Buehler test (OECD 406) ed in patch -test umani (Human patch test, modified Schwartz Peck method, preguideline, non-GLP).
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	La sostanza non è classificata come sensibilizzante
2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
Ulteriori indicazioni	Il piriproxifene non presenta proprietà sensibilizzanti per la pelle nel test di massimizzazione.
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)	
Ulteriori indicazioni	Due studi positivi condotti da Buehler e GPMT indicano un potenziale di sensibilizzazione cutanea. Classificato come Skin Sens. 1B, H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Ulteriori indicazioni	Il regolamento CLP stabilisce che le sostanze devono essere classificate come sensibilizzanti della pelle quando inducono sensibilizzazione in almeno il 15% degli animali esposti, un criterio che non è stato soddisfatto nel caso della tetrametrina, perché nessun animale ha mostrato reazioni dopo le prove.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Il BHT non è risultato mutageno in nessuno dei cinque ceppi di Salmonella typhimurium utilizzati per il test (TA98, TA100, TA1535, TA1537, TA1538), né con né senza S9, a concentrazioni fino a 10000 µg/piastra. Il BHT è risultato negativo nel test del micronucleo in vivo condotto sui topi.



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
Ulteriori indicazioni	Non genotossico (test in vitro)
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)	
Ulteriori indicazioni	Permetrina è stata testata in una batteria di test in vitro e in vivo valutando vari endpoint di potenziale genotossicità quali la mutazione genica e l'aberrazione cromosomica. I test in vitro hanno incluso quattro test di mutazione batterica inversa, tre test di mutazione genica nei mammiferi, un saggio UDS e un test di aberrazione cromosomica eseguito nei mammiferi. I test in vivo includono due saggi di aberrazione cromosomica condotti sul midollo osseo di mammiferi, un test del micro-nucleo eseguito su eritrociti di mammiferi e un test eseguito nei roditori. La permetrina non ha evidenziato un potenziale genotossico nel set di test standard. Tuttavia, in uno dei saggi di aberrazione cromosomica (Barrueco et al 1994) è stato evidenziato un risultato positivo in assenza di S9. Tuttavia lo studio in questione non è stato condotto in accordo con le GLP e il protocollo non era in conformità con le indicazioni dell'OCSE. Adottando la forza probante dei dati, i tre studi in vivo aventi esito negativo e la mancanza di un profilo genotossico per i piretroidi, RMS ha concluso che la permetrina non è genotossica.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Ulteriori indicazioni	I dati in vitro includono alcuni risultati ambigui/positivi nei sistemi cellulari dei mammiferi a concentrazioni elevate e citotossiche; tuttavia, i test di genotossicità in vivo (micronucleo, aberrazione cromosomica) sono risultati negativi. Nel complesso, il RAC ha concluso che non vi sono motivi per classificare la sostanza come mutagena per le cellule germinali.
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Sulla base dei dati disponibili, il BHT non è chiaramente cancerogeno. L'aumento dell'incidenza dei tumori osservato in uno studio (Olsen et al, 1986) è stato attribuito alle condizioni specifiche del test (induzione degli enzimi epatici e malnutrizione) piuttosto che a un effetto diretto della sostanza. Studi successivi e dati epidemiologici non hanno evidenziato effetti cancerogeni correlati all'esposizione.
2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
Ulteriori indicazioni	Studi a lungo termine su ratti e topi non hanno evidenziato alcun potenziale cancerogeno del piriproxifene. Nei ratti, il NOAEL era pari a 27 mg/kg di peso corporeo/giorno, sulla base dei cambiamenti biochimici e istopatologici nel fegato. Nei topi, il NOAEL era pari a 16,4 mg/kg di peso corporeo/giorno, sulla base dell'aumento del peso del fegato, dell'amiloidosi sistemica e delle alterazioni renali. Nel complesso, il piriproxifene ha prodotto lievi effetti adattativi sul fegato a dosi elevate, ma nessuna risposta tumorigenica in nessuna specie.
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	50 mg/kg di peso corporeo nei ratti
Ulteriori indicazioni	La cancerogenicità e tossicità a lungo termine della permetrina sono state studiate nel ratto e nel topo. Non è stata osservata alcuna variazione nell'incidenza di tumori in entrambe le specie.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Ulteriori indicazioni	L'aumento statisticamente significativo di tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, ha indotto il RAC a classificare la tetrametrina in categoria 2.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

NOAEL (animale/maschio, F0/P)	25 mg/kg di peso corporeo (cronico, ratto)
Ulteriori indicazioni	Non è previsto che la sostanza sia tossica per la riproduzione o per lo sviluppo

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)

Ulteriori indicazioni	Studi sullo sviluppo e sulla riproduzione condotti su ratti e conigli non hanno rivelato effetti teratogeni o di compromissione della fertilità. Nei ratti, i NOAEL materni e per lo sviluppo erano pari a 100 mg/kg di peso corporeo/giorno, con solo lievi variazioni scheletriche a dosi più elevate. Nei conigli, il NOAEL materno era pari a 100 mg/kg di peso corporeo/giorno (aborti e parti prematuri a dosi più elevate) e non è stata osservata alcuna tossicità per lo sviluppo fino a 300 mg/kg di peso corporeo/giorno. In uno studio su due generazioni di ratti, il NOAEL parentale era pari a 13,3 mg/kg di peso corporeo/giorno e il NOAEL per lo sviluppo della prole era pari a 66,7 mg/kg di peso corporeo/giorno. Pertanto, il piriproxifene non è teratogeno e non influisce sulla fertilità.
-----------------------	--

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)

NOAEL (animale/maschio, F0/P)	180 mg/kg di peso corporeo
Permetrina	la capacità riproduttiva non è stata influenzata. In uno studio (James, 1979), si è osservato che a seguito all'esposizione di ratti alla permetrina nel corso della loro vita riproduttiva, tale esposizione non ha causato effetti significativi materni o relativi ai cuccioli fino ad un dosaggio pari a 180 mg/kg di peso corporeo/giorno.

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)

Ulteriori indicazioni	Studi di tossicità riproduttiva e dello sviluppo condotti su ratti e conigli non mostrano evidenze chiare di tossicità sullo sviluppo o di compromissione della fertilità a dosi inferiori a quelle che provocano tossicità materna. Il RAC ha concluso che la tetrametrina non giustifica una classificazione per tossicità riproduttiva. I valori di NOAEL per lo sviluppo riportati e il complesso delle evidenze disponibili supportano l'assenza di classificazione.
-----------------------	---

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) (inalazione).
Tetrametrina	le informazioni disponibili mostrano neurotossicità dopo esposizione singola a concentrazioni inferiori a 1 mg/L, ma a causa di carenze nella segnalazione per quanto riguarda la gravità e l'incidenza degli effetti, la categoria 2 è considerata più appropriata.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

Ulteriori indicazioni	L'esposizione prolungata al BHT può causare alterazioni funzionali e istologiche nel fegato, con aumento del peso epatico e induzione dell'attività enzimatica di fase I e II. Il fegato è l'organo bersaglio principale; l'iperattività tiroidea osservata nei roditori è secondaria all'induzione degli enzimi epatici. Il NOAEL per l'esposizione orale cronica nei ratti è di 25 mg/kg di peso corporeo/giorno.
-----------------------	---



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)

Ulteriori indicazioni	La somministrazione orale ripetuta ha prodotto alterazioni epatiche dose-correlate (aumento del peso del fegato, ipertrofia epatocellulare e alterazione dei lipidi sierici). Il NOAEL nei cani (studio di 1 anno) è stato di 10 mg/kg di peso corporeo/giorno e nei ratti (studi di 13 settimane e 6 mesi) di circa 23-28 mg/kg di peso corporeo/giorno. Dopo ripetute esposizioni cutanee (28 giorni nei ratti), non sono stati osservati effetti locali o sistemici (NOAEL 1000 mg/kg di peso corporeo/giorno). Dopo ripetute esposizioni inalatorie (28 giorni nei ratti), il NOAEL è stato di 482 mg/m³. Nel complesso, gli effetti epatici sono il principale riscontro a dosi elevate, senza una significativa tossicità sistemica ai livelli di esposizione previsti.
-----------------------	---

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)

LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	2000 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	175 mg/kg di peso corporeo/giorno sulla base di effetti reversibili sul fegato
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo/giorno
Ulteriori indicazioni	La permetrina ha una tossicità a dose ripetuta relativamente bassa con effetti osservati a dosi sub-letali principalmente di natura transitoria e reversibile. L'effetto critico nei ratti include un aumento del peso del fegato assoluto e relativo, l'organo bersaglio. Il peso del fegato era associato all'ipertrofia epatocellulare.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

INZECTO MOSQUITO TRAP

Viscosità cinematica	Non applicabile
----------------------	-----------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.
Sebbene il meccanismo d'azione del piriproxifene sia quello di un "mimetico dell'ormone giovanile e regolatore della crescita degli insetti", non vi sono evidenze di un potenziale di interferenza endocrina negli studi sulla salute umana o negli studi ecotossicologici presentati nel dossier.

11.2.2. Altre informazioni

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione : A seguito di uno studio di assorbimento orale la permetrina subisce un rapido ed elevato assorbimento nell'organismo. L'assorbimento e il metabolismo della permetrina è rapido ed esteso, con solo il 3 - 6% della dose somministrata non metabolizzata rilevabile nelle feci. Di conseguenza, l'assorbimento orale è considerato essere pari al 100%. L'assorbimento per via inalatoria era pari al 100%. L'assorbimento per inalazione si presume essere anch'esso pari al 100%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

CL50 - Pesci [1]	0,199 mg/l (stima effettuata con ECOSAR v1.00a, classe fenoli).
------------------	---



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
CL50 - Pesci [2]	1,1 mg/l Oryzias latipes
CE50 - Crostacei [1]	0,48 mg/l Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	> 0,24 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
CE50 96h - Alghe [1]	L'EC50 stimata in 96 ore per le alghe verdi è 0,758 mg/l (ECOSAR v1.00a, classe dei fenoli).
LOEC (cronico)	1 mg/l Daphnia magna
NOEC (cronico)	0,023 mg/l Daphnia magna
NOEC cronico pesce	0,053 mg/l Oryzias latipes
NOEC cronico crostaceo	0,069 mg/l Daphnia magna, 21 giorno
NOEC cronico alghe	1,7 mg/l 72h - Pseudokirchneriella subcapitata - in base al tasso di crescita.

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
CL50 - Pesci [1]	0,85 mg/l Oncorhynchus mykiss
CL50 - Pesci [2]	0,45 mg/l Cyprinus carpio
CE50 - Altri organismi acquatici [1]	0,4 mg/l altri crostacei acquatici
CE50 72h - Alghe [1]	0,064 mg/l Raphidocelis subcapitata

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)	
CL50 - Pesci [1]	0,0051 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	0,00127 mg/l Daphnia magna (Water flea)
NOEC cronico crostaceo	0,0000047 mg/l Daphnia magna

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
CL50 - Pesci [1]	0,0037 Oncorhynchus mykiss (EPA OPP 72-1)
CL50 - Pesci [2]	0,033 mg/l Danio rerio (OECD 203)
CE50 - Crostacei [1]	0,11 mg/l Daphnia magna (EPA OPP 72-2)
ErC50 alghe	> 0,25 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (OECD TG 201)
NOEC cronico alghe	0,25 mg/l Selenastrum capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente biodegradabile.

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)	
Persistenza e degradabilità	Permetrina come miscela isomerica 25:75 cis: trans non è persistente nei sistemi acquatici. Tuttavia, un costituente della permetrina (isomero cis) potrebbe avere il potenziale di persistenza. Permetrina (25:75) non soddisfa i criteri P o vP.

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Persistenza e degradabilità	Non prontamente biodegradabile.



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)

Biodegradazione	Studi OECD 301F: biodegradazione del ~23-24% in 28 giorni
-----------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

BCF - Pesci [1]	> 500
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	4,17 – 5,2
Potenziale di bioaccumulo	Sulla base dei dati disponibili si può concludere che il BHT può essere moderatamente accumulato negli organismi; tuttavia, la maggior parte dei valori BCF (stimati e sperimentali) sono al di sotto del valore critico per le sostanze bioaccumulabili (BCF = 2000) secondo l'allegato XIII di REACH.

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	5,37
Potenziale di bioaccumulo	Fattore di bioconcentrazione misurato (BCF) = 1495 L/kg (peso umido), che indica un bioaccumulo moderato ma inferiore alla soglia PBT (BCF < 2000). Pertanto, il piriproxifene non è bioaccumulabile.

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)

Potenziale di bioaccumulo	Il Log Pow relativo alla permetrina varia da 4.6 a 6.1, ciò indica che si tratta di una molecola liposolubile con un potenziale di bioconcentrazione. Tuttavia, i valori BCF sperimentali relativi al pesce e chironomidi variano da 290 a 620 l/kg. Inoltre, questi dati indicano che i residui vengono rapidamente eliminati attraverso depurazione con circa l'80% dei residui depurati entro 14 giorni. Permetrina non è considerata soddisfare i criteri B o vB.
---------------------------	---

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)

BCF - Pesci [1]	≈ 827 l/kg <i>Lepomis macrochirus</i>
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	≥ 4,09
Potenziale di bioaccumulo	Sulla base del valore del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua, si prevede che la sostanza sia bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	≈ 4,3 Dati stimati utilizzando EPI-Suite (EPA, USA).
Ecologia - suolo	Si presume una scarsa mobilità nel suolo in quanto insolubile in acqua.

2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina (95737-68-1)

Mobilità nel suolo	Il piriproxifene viene fortemente adsorbito dalle particelle del suolo, con valori Koc compresi tra 11.000 e 34.000 L/kg, che indicano una mobilità molto bassa nel suolo.
--------------------	--

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)

Mobilità nel suolo	Mobilità molto bassa, improbabile che penetri nelle acque sotterranee.
--------------------	--



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile (7696-12-0)	
Mobilità nel suolo	La tetrametrina è lipofila e si ripartisce fortemente nella materia organica e nei sedimenti (bassa solubilità in acqua e alto log Kow). La sostanza tende a ripartirsi nei sedimenti/suoli e non è molto mobile nei sistemi saturi d'acqua; pertanto, la lisciviazione nelle falde acquifere è considerata improbabile in condizioni tipiche, mentre la persistenza nei sedimenti può portare a tempi di residenza più lunghi.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

INZECTO MOSQUITO TRAP
La miscela non contiene sostanze classificate PBT o vPvB in concentrazioni superiori a 0,1%

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.
--	--

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Non sono conosciuti altri effetti.
-----------------------	--------------------------------------

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti	: Rispettare le legislazioni locali e nazionali relative allo smaltimento rifiuti e le disposizioni locali e comunitarie in materia di riciclo dei rifiuti. I rifiuti generati a seguito dell'utilizzo del prodotto, i residui o le fuoriuscite accidentali devono essere smaltiti secondo le disposizioni delle leggi nazionali o locali.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
ONU 3077	ONU 3077	ONU 3077	ONU 3077
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina; Permetrina)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine; Permethrin)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (2-(1-methyl-2-(4-phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine; Permethrin)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina; Permetrina)



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

ADR	IMDG	IATA	RID
Descrizione del documento di trasporto			
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4- fenossifenossi)etossi)piridina; Permetrina), 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (2-(1-methyl-2-(4- phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine; Permethrin), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (2-(1-methyl-2-(4- phenoxyphenoxy)ethoxy)pyridine; Permethrin), 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2-(1-metil-2-(4- fenossifenossi)etossi)piridina; Permetrina), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
9	9	9	9
			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M7
Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR) : 5kg
Quantità esenti (ADR) : E1
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP33
Codice cisterna (ADR) : SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR) : VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : -
Codice EAC : 2Z

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 375, 966, 967, 969



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP02, P002
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	: BK1, BK2, BK3, T1
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW23

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 400kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A179, A197, A215
Codice ERG (IATA)	: 9L

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M7
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5kg
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 2000/39/CE della Commissione dell'8 Giugno 2000 relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.
Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose): Permetrin (52645-53-1)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario per il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso (Direttiva 2012/18/CE) : Categoria: E1

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Versione 2.1, datata 20/04/2024

Versione 3.0, datata 10/10/2025: Modifiche rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: da 1 a 16, ai sensi del Regolamento 2020/878.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano



INZECTO MOSQUITO TRAP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/10/2025 Sostituisce la versione di: 20/04/2024 Versione: 3.0

Abbreviazioni ed acronimi:

COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino

Fonti di dati : Dossier di registrazione ECHA. Database PubChem. Gestis Database. SDS fornitori.
Parere del Comitato per la valutazione dei rischi (RAC) che propone una classificazione e un'etichettatura armonizzate a livello dell'UE.

Consigli per la formazione : Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Aquatic Chronic 2	H411	Giudizio di esperti
-------------------	------	---------------------

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.